

Titolo del test: GPP-I: Gordon Personal Profile-Inventory

Autori del test: Leonard V. Gordon

Edizione: O. S. Organizzazioni Speciali, Firenze, 1999 (versione italiana a cura di L. Pedrabissi e M. Santinello)

- Ambito di utilizzo

- Assessment individuale
- Ricerca
- Selezione del personale
- Orientamento scolastico/professionale

- Modello teorico di riferimento

Approccio fattoriale allo studio della personalità. Gordon, basandosi inizialmente sugli studi fattoriali di Cattell ed arricchendoli con originali ricerche empiriche, è arrivato alla individuazione di 8 dimensioni di personalità, secondo l'autore fondamentali per un assessment completo.

- Costrutto misurato

Dimensioni di personalità:

- Ascendenza
- Responsabilità
- Stabilità emotiva
- Socievolezza
- Cautela
- Pensiero originale
- Relazioni personali
- Vigore

Le prime quattro dimensioni, ovvero Ascendenza, Responsabilità, Stabilità Emotiva e Socievolezza, convergono nella definizione di una macrodimensione, la **Stima di sé**.

- Kit del test

- Griglia/e di correzione
- Manual

- Somministrazione
  - Qualifica del somministratore del test
    - Psicologo iscritto all'albo
  - Qualifica del valutatore del test
    - Psicologo iscritto all'albo
  - Destinatari - Fasce d'età:
    - Adulti
  - Livello culturale:
    - cultura media
  - Tempi di somministrazione:
    - 20, 25 minuti.
  - Tempi di correzione:
    - La correzione manuale tramite griglia richiede 15 minuti circa.
  - Modalità di somministrazione:
    - individuale
    - collettiva
  - Modalità di presentazione degli stimoli:
    - carta-matita
  - Materiale di stimolo e risposta:
    - Fascicolo con spazio per le risposte
  - Modalità di correzione:
    - con griglia manuale
  - Modalità di risposta:
    - La risposta richiesta ad ogni singolo item (composto da una tetrade di affermazioni) consiste nella scelta di due diverse affermazioni presenti nella tetrade stessa.
  - Forme:
    - Unica

- Eventuali connessioni

Il GPP-I deriva dall'unione di due distinti strumenti precedentemente messi a punto da Leonard Gordon: il GPP ed il GPI, di cui solo il primo già tradotto ed adattato per il contesto italiano.

- Caratteristiche psicometriche

- Attendibilità:

Nel manuale sono riportati i coefficienti di correlazione prodotto momento di Pearson, test-retest, che sono compresi tra .64 e .83 ( $p<.001$ ). I coefficienti di attendibilità, metodo split-half, corretti con la formula di Sperman-Brown risultano invece compresi tra .68 e .88 ( $p<.001$ ).

- Validità di costrutto:

Le intercorrelazioni tra le scale risultano piuttosto elevate per le prime quattro dimensioni, ovvero per le dimensioni precedentemente indagate dal GPP e convergenti nella 'Stima di sè', secondo il modello proposto da Mosier.

- Validità concorrente:

E' stata calcolata con test-criterio di personalità: il 16 PF (forma D) ed il Big-Five Questionnaire.

- Validità - ulteriori informazioni:

Il test è stato validato mediante l'utilizzo di gruppi distinti: tossicodipendenti e non-tossicodipendenti. Le differenze risultano discriminare in modo significativo i due gruppi.

- Campioni normativi:

La standardizzazione si basa su un campione costituito da 574 soggetti adulti del nord e del centro Italia di età compresa tra i 18 e i 68 anni appartenenti a diverse categorie professionali.

- Dati normativi:

Sono disponibili tabelle di conversione dei punteggi in Percentili in relazione alla sola variabile socio-anagrafica 'sesso'.

- Bibliografia

- Pedrabissi L., Santinello M. (1999) GPP-I: Gordon Personal Profile-Inventory (Manuale), O.S. Firenze.
- Creed P.A. (1999), Personality characteristics in unemployed Australian males: Implications for "drift" hypothesis in unemployment, *Psychological-Reports*, 1999 Apr; Vol 84(2): 477-480.
- Kentle R.L. (1995) Correlation of scores on the Eysenck Personality Inventory with those on the Gordon Personal Profile and Inventory. *Psychological-Reports*. 1994 Oct; ol 75(2): 905-906
- Dyer F.J. (1994) Factorial trait variance and response bias in MCMI-II personality disorder scale scores. *Journal-of-Personality-Disorders*. 1994 Sum; Vol 8(2): 121-130